



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

PON Città Metropolitane 2014-2020

Avviso pubblico

LA SCUOLA DEI QUARTIERI 2022

Edizione speciale REACT-EU

**MI7.1.1.c – Programma per l'economia civile nei quartieri.
Parte I: Sostegno a progetti di innovazione sociale e culturale**

CUP: B49J21020960007

Milano



INDICE

1. NORMATIVA E DEFINIZIONI.....	3
2. PREMESSE E CONTESTO.....	3
3. OBIETTIVI DELL'AVVISO	3
4. DOTAZIONE FINANZIARIA.....	4
5. CHI PUÒ CANDIDARSI	4
6. CONTENUTO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI.....	4
7. SOSTENITORI DELLE PROPOSTE PROGETTUALI	5
8. BORSA DI PROGETTO	6
9. SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO PERSONALIZZATO	6
10. SPESE AMMISSIBILI	7
11. SPESE NON AMMISSIBILI	8
12. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA	8
13. VERIFICA DI REGOLARITÀ FORMALE E CAUSE DI ESCLUSIONE.....	10
14. VALUTAZIONE DI MERITO.....	10
15. CRITERI DI VALUTAZIONE	11
16. COSTITUZIONE DEL NUOVO SOGGETTO GIURIDICO	13
17. ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DELL'ATTO DI IMPEGNO	14
18. TEMPI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO	14
19. VARIAZIONI	14
20. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA BORSA DI PROGETTO	15
21. RENDICONTAZIONE	15
22. OBBLIGHI DEI DESTINATARI.....	16
23. ISPEZIONI E CONTROLLI	16
24. RINUNCE E REVOCHE.....	17
25. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE.....	17
26. TRATTAMENTO DATI PERSONALI	18
27. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, PUBBLICAZIONE E CONTATTI.....	18
28. DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI	18
29. DISPOSIZIONI FINALI	18
ELENCO DEGLI ALLEGATI	19

1. NORMATIVA E DEFINIZIONI

I principali riferimenti normativi e le definizioni correlate ai termini evidenziati in *corsivo* nel testo del presente Avviso sono riportati nell'Allegato 1.

2. PREMESSE E CONTESTO

Nell'ambito del *Programma Operativo Città Metropolitane (PON METRO) 2014-2020*, il Comune di Milano ha realizzato l'iniziativa "La Scuola dei Quartieri" finalizzata a:

- promuovere progetti e servizi ideati e realizzati dai cittadini capaci di avere un impatto positivo sulle comunità locali;
- contribuire al miglioramento della qualità della vita nei quartieri di Milano valorizzando l'energia, la creatività e l'intraprendenza degli abitanti;
- far nascere nuove organizzazioni non profit ad alto impatto sociale e promuovere nuove forme di economia civile.

Nel periodo 2019-2021, le attività della Scuola dei Quartieri si sono concentrate in 4 aree della città - Lodi-Corvetto, Rogoredo; Lorenteggio, Giambellino; San Siro, Selinunte, Gallaratese; Niguarda, Bovisa, Dergano, Affori, Bruzzano, Parco Nord - e hanno coinvolto più di 1.200 persone. Attraverso 3 Avvisi pubblici, che hanno coinvolto 196 gruppi di cittadini portatori di idee progettuali, si sono costituite 41 nuove organizzazioni senza scopo di lucro. La Scuola dei Quartieri ha vinto il premio Cresco Award Città sostenibili 2019 come miglior progetto di rigenerazione urbana.

Grazie alle risorse messe a disposizione dall'Unione europea per superare la crisi COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente (*REACT-EU*), il Comune di Milano intende proseguire e consolidare l'esperienza de "La Scuola dei Quartieri" estendendo l'iniziativa a tutti i quartieri della città, fatta eccezione per il Municipio 1.

3. OBIETTIVI DELL'AVVISO

Con l'Avviso "La Scuola dei Quartieri 2022", il Comune di Milano invita gruppi di cittadini a presentare idee progettuali in grado di generare un impatto sociale positivo nei quartieri della città.

In caso di superamento della selezione, i gruppi proponenti dovranno costituire un nuovo soggetto giuridico senza scopo di lucro e riceveranno:

- un contributo a fondo perduto compreso fra 20.000 e 30.000 euro (Borsa di Progetto);
- servizi di accompagnamento personalizzato finalizzati ad aiutare le nuove organizzazioni nelle fasi di ideazione, elaborazione, realizzazione e rendicontazione dei progetti.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse disponibili per il presente Avviso ammontano a € 450.000,00 a valere sul PON METRO Milano 2014-2020 - Asse 7 - Progetto MI7.1.1.c – *Programma per l'economia civile nei quartieri. Parte I: Sostegno a progetti di innovazione sociale e culturale* finanziato dal Fondo Sociale Europeo.

5. CHI PUÒ CANDIDARSI

Possono candidarsi al presente Avviso gruppi informali composti da almeno 2 persone in possesso dei seguenti requisiti:

- aver compiuto il diciottesimo anno di età;
- essere cittadini italiani o di uno Stato membro dell'Unione Europea regolarmente residenti in Italia oppure, se cittadini di uno Stato non facente parte dell'Unione Europea, essere in possesso di permesso di soggiorno in corso di validità.

A pena di esclusione, ciascuna persona può essere componente di un solo gruppo informale e ciascun gruppo informale può presentare una sola domanda.

In caso di esito positivo della selezione, per essere *destinatario* del finanziamento e realizzare il progetto, ciascun gruppo dovrà costituire un nuovo soggetto giuridico senza scopo di lucro a scelta tra:

- A. *Ente del Terzo Settore (ETS)* ai sensi D.Lgs. 117/2017 (es. associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato, altre associazioni, imprese sociali ai sensi del D.Lgs 112/2017);
- B. *altro soggetto associativo senza scopo di lucro* (es. associazioni sportive dilettantistiche, associazioni culturali e ricreative).

Il nuovo soggetto giuridico dovrà essere composto dagli stessi soggetti che hanno presentato la proposta progettuale.

Altri requisiti di dettaglio sono riportati al punto 16.

6. CONTENUTO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le proposte progettuali dovranno avere come oggetto la sperimentazione di servizi o attività in grado di migliorare la qualità della vita nei quartieri in cui operano dal punto di vista sociale, economico o ambientale.

In particolare, le proposte progettuali dovranno essere:

- a) NUOVE, ossia diverse da progetti, servizi e attività già presenti nel quartiere di riferimento e/o dovranno utilizzare nuovi approcci, modalità organizzative o modelli gestionali;

- b) UTILI, cioè in grado di rispondere ai bisogni della comunità locale o di una specifica tipologia di destinatari, con particolare riferimento alle fasce più fragili della popolazione e/o alle difficoltà generate dalla crisi pandemica;
- c) ECONOMICAMENTE SOSTENIBILI, cioè capaci di durare nel tempo e sostenersi in autonomia anche dopo la conclusione del finanziamento pubblico.

A titolo di esempio, le idee progettuali potranno riguardare:

- attività commerciali e artigianali con impatto sociale;
- cura, benessere e servizi alla persona;
- servizi di prossimità;
- aggregazione sociale;
- promozione artistica e culturale;
- economia circolare e tutela dell'ambiente;
- attività sportive;
- formazione ed educazione;
- attività per lo sviluppo della "Città a 15 minuti".

I progetti potranno essere localizzati in tutti i quartieri della Città, fatta eccezione per il Municipio 1.

Allegata al presente Avviso (Allegato 2) è disponibile la mappa dei Municipi e dei Nuclei di Identità Locale (+) che dovrà essere utilizzata dai proponenti per indicare l'area interessata dal progetto.

I Progetti dovranno avere una durata compresa fra 6 e 10 mesi e, in ogni caso, terminare entro il 30/06/2023.

7. SOSTENITORI DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

I Progetti potranno essere sostenuti da soggetti terzi, pubblici o privati, interessati a collaborare attivamente per la realizzazione delle iniziative proposte, mettendo a disposizione risorse aggiuntive rispetto a quelle erogate dal Comune di Milano (es. spazi, strumentazione, attività promozionali o di comunicazione, risorse economiche etc.).

Le forme e le modalità di supporto dovranno essere indicate in apposite Lettere di sostegno (Allegato 4), sottoscritte dal legale rappresentante e redatte su carta intestata dell'organizzazione sostenitrice, da allegare alla domanda di partecipazione.

La presenza di una o più Lettere di sostegno non è obbligatoria ai fini della candidatura e non garantisce punteggio aggiuntivo. Se coerenti e pertinenti rispetto al contenuto della proposta progettuale, le Lettere di sostegno potranno essere prese in considerazione nella valutazione di merito delle proposte progettuali in relazione al criterio 3 – Fattibilità (punto 15).

8. BORSA DI PROGETTO

I Progetti selezionati riceveranno un contributo economico a fondo perduto (“Borsa di Progetto”).

La Borsa di Progetto potrà avere un importo compreso tra € 20.000,00 (contributo minimo) e € 30.000,00 (contributo massimo) e potrà coprire fino al 90% del costo del progetto. I costi rimanenti per la realizzazione del progetto saranno a carico del destinatario.

Le Borse di Progetto si configurano come contributi in *regime “de minimis”* ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 come modificato dal Regolamento (UE) n. 972/2020.

9. SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO PERSONALIZZATO

I soggetti selezionati, oltre al contributo, riceveranno servizi di accompagnamento personalizzato nel corso dell’intera durata del progetto.

Nella prima fase, compresa tra la pubblicazione della graduatoria e l’avvio del progetto, l’accompagnamento riguarderà:

- a) il Piano d’azione del progetto, per aiutare i gruppi vincitori a organizzare le attività e definire il modello di business;
- b) il Piano dei costi, per aiutare i gruppi vincitori a definire le spese da sostenere per realizzare il Piano d’azione e individuare la modalità di rendicontazione più confacente, ferma restando l’entità del contributo pubblico approvato;
- c) il supporto nella scelta della Forma giuridica, per dare ai gruppi vincitori una panoramica delle caratteristiche delle diverse forme ammissibili, degli adempimenti necessari per la costituzione e delle diverse forme di *governance* con relativi ruoli e responsabilità.

Nella seconda fase - dopo la costituzione delle organizzazioni e l’assegnazione definitiva dei contributi - e per l’intera durata del progetto, l’accompagnamento consisterà in:

- d) webinar formativi sui temi chiave da sviluppare durante la sperimentazione (marketing e comunicazione, fundraising, business model, project management, validazione e testing, reti e relazioni, monitoraggio e rendicontazione);
- e) attività di coaching individuale per identificare aree di miglioramento e orientare a servizi di consulenza specialistici;
- f) tutoring individuali e per piccoli gruppi di progetti per aiutare i gruppi vincitori ad applicare i concetti trattati nei webinar e favorire lo scambio tra pari;
- g) Incontri con esperti, consulenti, tecnici ed esperti di settore;
- h) supporto alla rendicontazione delle spese (punto 21) secondo le regole previste per i progetti finanziati con Fondi Europei;

- i) creazione di una community tra i gruppi vincitori attraverso eventi di networking, sessioni per la condivisione di conoscenze, partnership con attori e organizzazioni del territorio.

I servizi di accompagnamento si configurano quali aiuti in regime “de minimis” ai sensi Reg. (UE) 1407/2013. L’Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL) verrà indicato nell’Atto di impegno (punto 17).

10. SPESE AMMISSIBILI

Le risorse della Borsa di Progetto potranno essere utilizzate per finanziare le seguenti spese:

A. COSTI DIRETTI PER IL PERSONALE

- costi per il personale interno con contratto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o part-time;
- costi per il personale esterno (collaboratori a partita IVA e collaboratori occasionali);
inclusi i compensi per soci, titolari e amministratori, nei limiti indicati nelle Linee Guida per la gestione e la rendicontazione dei Progetti.

B. ALTRI COSTI DIRETTI

- costi per l’acquisto di beni di consumo, qual materie prime, semilavorati, prodotti finiti;
- costi per locazione e leasing di beni (es. beni mobili, attrezzature e macchinari, hardware e licenze d’uso per software, mezzi di trasporto, canoni per l’affitto di locali/spazi dedicati esclusivamente allo svolgimento delle attività di progetto);
- costi per l’acquisizione di servizi/prestazioni professionali di soggetti giuridici terzi;
- assicurazioni per la copertura di rischi inerenti al Progetto;
- costi relativi all’apertura di conti bancari dedicati ai Progetti;
- altri costi di natura amministrativa e fiscale;
- costi di funzionamento e gestione (es. illuminazione, spese telefoniche e collegamenti telematici, etc.).

Il co-finanziamento a carico del destinatario potrà essere utilizzato anche per l’acquisto di beni durevoli quali macchinari, attrezzature, arredi e strumentazione strettamente necessari all’attuazione del Progetto.

Non è ammesso il co-finanziamento ‘in natura’, ossia tramite apporto di beni, servizi, spazi, prestazioni, attività di volontariato.

Per ridurre gli adempimenti amministrativi a carico dei destinatari, sono previste le seguenti forme di rendicontazione semplificata: opzione 1) tutti i costi diversi dai costi diretti di personale potranno essere calcolati in base a un *tasso forfettario pari al 40% dei costi diretti di personale*; opzione 2) i costi diretti di personale potranno essere calcolati in base a *un tasso forfettario pari al 20% degli*

altri costi diretti. L'accompagnamento personalizzato sul Piano dei Costi fornirà ai destinatari elementi utili rispetto all'opzione di rendicontazione più confacente al progetto.

Indicazioni di dettaglio sulle spese ammissibili e sulle modalità di rendicontazione in linea con la *normativa europea e nazionale* sono contenute nelle "Linee Guida per la gestione e la rendicontazione dei Progetti" (di seguito, 'Linee Guida').

11. SPESE NON AMMISSIBILI

Nell'ambito del presente Avviso, non sono ammissibili le seguenti spese:

- le spese per opere infrastrutturali e/o lavori assimilati;
- spese di viaggio, vitto e alloggio;
- gli interessi passivi ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- l'imposta sul valore aggiunto (IVA), salvo nei casi in cui non sia recuperabile in base alla normativa vigente;
- i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie;
- i deprezzamenti e le passività;
- gli interessi di mora;
- le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari;
- contributi in natura.

Inoltre, le risorse delle Borse di Progetto non possono essere utilizzate per acquistare o noleggiare beni di proprietà delle persone destinatarie del contributo (componenti del gruppo proponente) o per acquistare da essi servizi diversi dalle prestazioni rendicontate come spese di personale.

Il divieto si estende anche ai parenti fino al terzo grado e alle imprese o altri enti controllati dai destinatari o dove essi siano soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.

12. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Ai fini della presentazione della candidatura, ciascun gruppo informale dovrà individuare un componente quale Referente.

La presentazione della candidatura potrà avvenire a partire dal giorno di pubblicazione del presente Avviso ed entro e non oltre le **ore 12.00 del giorno 29/04/2022**.

Per presentare la candidatura, i soggetti interessati dovranno utilizzare esclusivamente la modulistica allegata al presente Avviso, disponibile sul sito del Comune di Milano



(www.comune.milano.it) > Home Page > Bandi e gare > “Bandi e avvisi di gare, assegnazioni, progetti”.

La candidatura dovrà essere composta da n. 1 documento “DOMANDA DI PARTECIPAZIONE SCUOLA DEI QUARTIERI 2022”, utilizzando l’apposito modulo compilato in ogni sua parte (Allegato 3), con apposizione della marca da bollo da 16,00 euro.

L’assolvimento dell’imposta di bollo può avvenire in uno dei due modi indicati:

- incollando la marca da bollo da Euro 16,00 nella sezione prevista;
- indicando, nella sezione prevista, il numero identificativo e la data riportati sulla marca da bollo, che dovrà essere annullata e conservata agli atti.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- *Curriculum vitae (CV) in formato Europass* di tutti i componenti del gruppo informale, datati e sottoscritti;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità (per cittadini non EU);
- eventuali Lettere di sostegno di soggetti terzi rispetto al gruppo informale, redatte su carta intestata dell’ente sulla base dell’apposito format (Allegato 4) e sottoscritte dal rappresentante legale o suo delegato.

Pena esclusione della candidatura, tutti i componenti del gruppo informale dovranno sottoscrivere la domanda e allegare una copia leggibile fronte/retro della carta di identità o altro documento di riconoscimento ai sensi dell’art. 35 del DPR n. 445/2000 in corso di validità.

La candidatura dovrà essere presentata esclusivamente via posta elettronica certificata all’indirizzo plo.banditi@postacert.comune.milano.it Non è ammessa la trasmissione con posta elettronica ordinaria.

L’oggetto del messaggio della posta elettronica certificata deve riportare la seguente dicitura: “AVVISO SCUOLA DEI QUARTIERI 2022 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE”.

La data e l’orario di arrivo della candidatura sono comprovate dalla ricevuta elettronica di avvenuta consegna. È esclusa qualsiasi altra modalità di presentazione dalla candidatura. Le domande ricevute con altre modalità o oltre la scadenza sopra riportata saranno considerate non ammissibili. Rimane esclusa ogni responsabilità dell’Amministrazione nei casi in cui, per disguidi di posta elettronica certificata o di altra natura, la richiesta non pervenga entro i termini previsti all’indirizzo di destinazione.

13. VERIFICA DI REGOLARITÀ FORMALE E CAUSE DI ESCLUSIONE

Le candidature presentate verranno sottoposte ad una verifica di regolarità formale effettuata dal Comune di Milano. La verifica è finalizzata ad accertare la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la sua completezza nonché la sussistenza dei requisiti di ammissibilità.

Le carenze che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta progettuale e/o dei soggetti proponenti, inclusa l'assenza di copia del documento di riconoscimento in corso di validità e le firme di ciascun componente del gruppo informale proponente, costituiscono irregolarità non sanabili e determineranno l'esclusione della candidatura. Negli altri casi, l'Amministrazione potrà richiedere con apposita comunicazione la documentazione mancante/incompleta che dovrà essere presentata entro i termini indicati, pena l'esclusione.

Saranno escluse le candidature:

- a) pervenute oltre il termine di scadenza (punto 12);
- b) pervenute con modalità di presentazione diverse da quelle indicate (punto 12);
- c) caratterizzate da carenze non sanabili (punto 12);
- d) prive dei requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti (punto 5);
- e) prive dei requisiti di ammissibilità dei Progetti (punto 6);
- f) contenenti progetti diversi presentati dallo stesso gruppo informale;
- g) presentate da gruppi informali diversi a cui partecipi una stessa persona.

14. VALUTAZIONE DI MERITO

La selezione delle candidature si svolgerà attraverso una valutazione di merito delle proposte progettuali candidate che avranno superato la verifica di regolarità formale. La valutazione sarà svolta da una Commissione composta da personale del Comune di Milano.

La valutazione di merito verrà svolta dalla Commissione attraverso:

- ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE PERVENUTA con attribuzione di un punteggio (da 0 a 50 punti) sulla base dei criteri di valutazione indicati al successivo punto 15;
- COLLOQUIO DI APPROFONDIMENTO a cui saranno convocati i gruppi informali che avranno conseguito un punteggio minimo di 35 su 50 punti a seguito dell'esame della documentazione. L'Elenco dei gruppi convocati per il colloquio verrà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Milano (www.comune.milano.it), con valore di notifica a tutti gli interessati; al termine del colloquio verrà attribuito un punteggio (da 0 a 50 punti) in base ai criteri di valutazione indicati al successivo punto 15.



Al colloquio di approfondimento potranno partecipare fino a un massimo di tre persone per ciascun gruppo informale. La partecipazione del Referente è obbligatoria, pena l'esclusione.

Al termine della selezione, a ciascuna candidatura verrà attribuito un punteggio complessivo da 0 a 100 punti, dato dal punteggio conseguito dall'esame della documentazione progettuale, sommato all'eventuale punteggio conseguito nel colloquio di approfondimento. Non verranno in nessun caso selezionati i gruppi che avranno conseguito un punteggio complessivo inferiore a 70 punti.

Il Comune di Milano si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali e chiarimenti qualora si rendessero necessari ai fini del completamento dell'istruttoria. La mancata risposta entro il termine stabilito dall'Amministrazione comunale nella comunicazione di richiesta costituisce causa di non ammissibilità della domanda.

L'Amministrazione si riserva il diritto di ridurre in egual misura il contributo concesso a tutti i progetti, al fine di rendere possibile il finanziamento di un numero maggiore di progetti qualitativamente validi.

Il procedimento di selezione si concluderà entro 60 giorni dalla data di chiusura dei termini per la presentazione delle candidature (punto 12). Al termine della selezione verrà stilata e approvata con atto dirigenziale la graduatoria finale delle candidature presentate che comprenderà:

- l'elenco dei progetti approvati e finanziati;
- l'elenco dei progetti approvati ma non finanziati a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili;
- l'elenco dei progetti non approvati;
- l'elenco dei progetti non valutati per mancato superamento dell'istruttoria formale.

Il Comune di Milano si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria in caso di rinunce da parte dei progetti approvati e finanziati o di esclusione degli stessi a causa di irregolarità rilevate in fase di controllo.

La graduatoria finale verrà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Milano (www.comune.milano.it) con valore di notifica a tutti gli interessati. Tutti i gruppi informali candidati riceveranno, inoltre, un'apposita comunicazione sull'esito della selezione all'indirizzo di posta elettronica del Referente indicato nella candidatura.

15. CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione procederà all'esame di merito delle proposte progettuali sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

Criteri di Valutazione:		ANALISI DEI DOCUMENTI	COLLOQUIO
1	ADEGUATEZZA DEL PROPONENTE Coerenza tra la proposta progettuale e il profilo dei componenti del gruppo proponente, in termini di motivazione, esperienza e competenze	Max 9 punti	Max 9 punti
2	QUALITÀ DEL PROGETTO Chiarezza, completezza e coerenza della proposta progettuale in termini di obiettivi, attività, tempi e modalità di impiego delle risorse disponibili	Max 9 punti	Max 9 punti
3	FATTIBILITÀ Capacità attesa di realizzare le attività con le risorse, nei tempi e nei luoghi previsti nel progetto	Max 9 punti	Max 9 punti
4	INNOVATIVITÀ Capacità di rispondere a bisogni sociali non ancora soddisfatti nel contesto di riferimento utilizzando nuovi approcci, modalità organizzative o modelli gestionali	Max 5 punti	Max 5 punti
5	FOLLOW-UP Capacità di garantire la sostenibilità economica e la prosecuzione del progetto dopo il periodo di sperimentazione	Max 9 punti	Max 9 punti
6	IMPATTO ATTESO Capacità attesa di generare effetti positivi dal punto di vista sociale, economico e ambientale nei quartieri, determinando miglioramenti nella qualità della vita delle comunità locali	Max 9 punti	Max 9 punti
TOTALE		Max 50 punti	Max 50 punti
SOGLIA MINIMA		35 punti	35 punti

I punteggi corrispondenti ai singoli criteri verranno calcolati moltiplicando il valore massimo attribuibile ad ogni criterio per il valore corrispondente ai seguenti giudizi:

GIUDIZIO	VALORE
Non valutabile	0
Del tutto inadeguato	0,2
Inadeguato	0,4
Mediocre	0,5
Sufficiente	0,6
Discreto	0,7
Buono	0,8
Ottimo	0,9
Eccellente	1

Il punteggio complessivo verrà determinato sommando i punteggi attribuiti dalla Commissione in relazione ai singoli criteri.

Nel caso di candidature collocate in graduatoria nella medesima posizione, la priorità verrà riconosciuta secondo il seguente ordine:

- ai progetti presentati da gruppi informali costituiti in maggioranza (espressa in percentuale sul numero di componenti il gruppo informale) da donne e/o giovani under 35;
- ai progetti che hanno ricevuto il punteggio più alto in relazione ai criteri di valutazione nel seguente ordine: “2 – Qualità del progetto”, “3 - Fattibilità”, “6 – Impatto atteso”, “5 – Follow-up”, “4 – Innovatività”, 1 – Adeguatezza del proponente”.

16. COSTITUZIONE DEL NUOVO SOGGETTO GIURIDICO

In caso di buon esito della selezione, entro 90 giorni dalla pubblicazione della Graduatoria, ciascun gruppo informale dovrà costituire un nuovo soggetto giuridico senza scopo di lucro a scelta tra:

- A. Ente del Terzo Settore (ETS) ai sensi D.Lgs. 117/2017 (es. associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato, altre associazioni, imprese sociali ai sensi del D.Lgs 112/2017);
- B. altro soggetto associativo senza scopo di lucro (es. associazioni sportive dilettantistiche, associazioni culturali e ricreative) il cui Statuto preveda le *clausole* riportate nell’Allegato 1.

Il nuovo soggetto giuridico dovrà:

- a) essere costituito dalle sole persone che hanno sottoscritto proposta progettuale, che devono risultare nell’Atto costitutivo e nel Libro Soci;
- b) disporre di una sede legale nel Comune di Milano;
- c) iscriversi al Registro unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui all’art. 45 del D.Lgs. 117/2017 se ETS oppure, se altro soggetto senza scopo di lucro, iscriversi ai registri/albi/elenchi laddove previsto dalla normativa (es. iscrizione al CONI per le associazioni sportive dilettantistiche);
- d) non incorrere nelle *condizioni ostative alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione* sulla scorta dell’art. 80 del D.Lgs n. 50 del 2016 e s.m.i. nelle parti compatibili, e non aver subito altre sanzioni definitivamente accertate che comportano l’esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi;
- e) rispettare le prescrizioni previste per la concessione di aiuti in regime “de minimis” di cui al Regolamento (UE) 18 dicembre 2013, n. 1407/2013 e s.m.i..

Le condizioni devono perdurare fino alla conclusione del Progetto approvato, fatto salvo quanto previsto in materia di variazioni (punto 19).

17. ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DELL'ATTO DI IMPEGNO

Per accedere al contributo e ai servizi di accompagnamento, il nuovo soggetto giuridico dovrà sottoscrivere con il Comune di Milano l'Atto di impegno, nel quale sono specificati gli obblighi dei destinatari e le altre condizioni da rispettare durante la realizzazione dei progetti (Allegato 5).

A tale fine, entro 90 giorni dalla pubblicazione della Graduatoria, come riportato nelle Linee Guida, dovrà essere trasmessa al Comune di Milano la documentazione che attesta l'avvenuta costituzione del soggetto giuridico nonché il Piano di Azione e il Piano dei Costi di progetto, messi a punto attraverso i servizi di accompagnamento personalizzato.

Il Comune di Milano verificherà la documentazione trasmessa e procederà alla concessione definitiva dei contributi, alla loro registrazione nel *Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA)* e alla sottoscrizione degli Atti di impegno.

La mancata trasmissione dei documenti richiesti e/o della sottoscrizione dell'Atto di impegno comportano l'esclusione dal beneficio.

18. TEMPI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

La realizzazione dei Progetti finanziati avrà una durata compresa fra 6 e 10 mesi. I progetti dovranno concludersi al più tardi entro il 30/06/2023. Non sarà prevista possibilità di proroga oltre tale data.

Il progetto potrà essere avviato e generare spesa a partire dalla data di costituzione del nuovo soggetto giuridico. La data di avvio e di conclusione sarà riportata nell'Atto di impegno.

Durante la realizzazione del progetto, il destinatario dovrà rispettare la normativa di settore ed essere in regola con tutti gli adempimenti relativi allo svolgimento delle specifiche attività previste (es. iscrizione REA, SUAP, norme igienico-sanitarie, sussistenza dei nulla osta, permessi e autorizzazioni di impianti, locali ed attrezzature).

19. VARIAZIONI

Tutte le attività di progetto dovranno essere realizzate nel rispetto di quanto descritto nella proposta progettuale approvata e nel relativo Piano dei costi.

Tutte le variazioni dovranno essere preventivamente comunicate al Comune di Milano.

Nei seguenti casi, le variazioni dovranno essere oggetto di una richiesta motivata e saranno sottoposte ad una specifica approvazione:

- a) variazioni rispetto alle finalità, target, localizzazione e tipologia delle attività previste dal Progetto approvato;
- b) variazioni alla data di chiusura delle attività progettuali;

- c) variazioni nella composizione del soggetto giuridico destinatario in relazione alle persone che hanno sottoscritto la candidatura nel rispetto delle condizioni indicate nelle Linee Guida.

Il Comune di Milano accoglierà o respingerà le istanze con comunicazione motivata.

Maggiori indicazioni circa le variazioni e gli adempimenti collegati saranno contenute nelle Linee Guida.

20. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA BORSA DI PROGETTO

Il Comune di Milano erogherà la Borsa di Progetto in tre quote a rimborso della spesa progressivamente sostenuta:

- una prima quota, pari al 30% della Borsa di Progetto, a fronte di spese rendicontate e ritenute ammissibili almeno pari al 30 % del costo totale del Progetto;
- una seconda quota, pari a un ulteriore 30% della Borsa di Progetto, a fronte di spese rendicontate e ritenute ammissibili almeno pari al 60 % del costo totale del Progetto;
- un'ultima quota a saldo, fino al 40% della Borsa di Progetto, in base alla spesa complessivamente rendicontata e ritenuta ammissibile.

Le erogazioni avverranno a seguito di richieste di liquidazione presentate dal soggetto destinatario, insieme alla rendicontazione delle spese sostenute e alla descrizione delle attività svolte.

Le richieste di liquidazione dovranno essere presentate entro le seguenti scadenze:

- la prima quota, entro il 28 febbraio 2023;
- la seconda quota, entro il 30 giugno 2023;
- la richiesta di saldo entro 60 giorni dalla conclusione delle attività progettuali e comunque entro e non oltre il 31 agosto 2023.

Il pagamento delle quote è subordinato alla verifica della completezza e regolarità della documentazione presentata, conformità delle attività svolte e dei risultati conseguiti e regolarità contributiva.

Il Comune di Milano potrà chiedere chiarimenti e/o integrazione della documentazione e, qualora i rilievi non possano essere superati, potrà non riconoscere l'importo rendicontato in toto o in parte. I pagamenti verranno effettuati entro 30 giorni dal completamento delle verifiche.

21. RENDICONTAZIONE

La rendicontazione delle spese sostenute avverrà con la presentazione di un'apposita Dichiarazione di spesa accompagnata da:

- relazione intermedia e/o finale;

- piano dei costi riassuntivo delle spese;
- copia dell'intera documentazione di spesa e del materiale relativo all'attuazione del progetto.

Qualora il destinatario faccia ricorso all'opzione di semplificazione 1 "Forfait 40% per costi ammissibili diversi da quelli del personale" (punto 10), i costi di personale dovranno essere rendicontati a costi reali, mentre tutti gli altri costi ammissibili verranno calcolati in base al tasso forfettario in misura pari al 40% dei costi diretti di personale.

Nel caso il destinatario faccia ricorso all'opzione di semplificazione 2 "Forfait 20% per costi ammissibili del personale" (punto 10), tutti i costi diretti dovranno essere rendicontati a costi reali mentre i costi di personale verranno calcolati in base al tasso forfettario in misura pari al 20% degli altri costi diretti.

Le spese rendicontate a costi reali dovranno essere effettivamente sostenute a partire dalla data di avvio del progetto ed entro la data di conclusione e comprovate mediante idonei giustificativi quali:

- a) documenti amministrativi (es. contratti, lettere di incarico, CV, report attività, libro unico del lavoro, prospetti calcolo costo orario, ecc.);
- b) giustificativi di spesa intestati al soggetto destinatario del contributo (es. cedolino/busta paga; modelli F24 ecc.);
- c) giustificativi di pagamento, (es. bonifici/contabili/ricevute bancarie/assegni bancari, accompagnati da copia estratto conto).

Le voci di spesa valorizzate in misura forfettaria non dovranno, invece, essere comprovate da giustificativi e verranno calcolate come percentuale sulle spese di personale rendicontate e ritenute ammissibili. Il destinatario è in ogni caso tenuto a documentare tutte le attività in modo adeguato e provarne l'effettivo svolgimento.

22. OBBLIGHI DEI DESTINATARI

Il destinatario risponde dell'attuazione del Progetto e del corretto utilizzo del contributo pubblico, operando nel rispetto della normativa vigente, inclusa quella in materia civilistica, fiscale, previdenziale, assistenziale, relativa alla sicurezza e salute sul lavoro, nonché la normativa settorialmente applicabile.

Per tutte le informazioni riguardanti l'attuazione dei Progetti e le condizioni connesse all'utilizzo del contributo PON METRO, si rimanda all'Atto di Impegno e alle Linee Guida.

23. ISPEZIONI E CONTROLLI

Il Comune di Milano effettuerà adeguate verifiche sulla documentazione trasmessa dai destinatari al fine di accertare che i prodotti e i servizi co-finanziati siano stati realizzati, che le spese dichiarate siano state pagate e risultino ammissibili.

Il Comune si riserva inoltre la possibilità di effettuare controlli in loco e sopralluoghi presso i destinatari per verificare lo stato di attuazione dei progetti e delle spese, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni fornite.

I diversi organismi di controllo europei e nazionali, e in particolare l'Autorità di Gestione del PON METRO, possono effettuare verifiche e visite, anche senza preavviso, in ogni fase di realizzazione degli interventi.

I destinatari sono tenuti a consentire e agevolare tali attività di controllo e a mettere a disposizione le necessarie informazioni e i documenti giustificativi relativi alle spese.

24. RINUNCE E REVOCHE

Per cause di forza maggiore, il destinatario può rinunciare al finanziamento, dandone comunicazione al Comune di Milano.

Il Comune di Milano potrà revocare totalmente o parzialmente il contributo, ed eventualmente procedere al recupero delle somme erogate, nei seguenti casi:

- a) assenza originaria dei requisiti di ammissibilità dei proponenti e/o del nuovo soggetto giuridico destinatario (punto 5);
- b) non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese;
- c) mancata sottoscrizione dell'Atto di impegno;
- d) perdita dei requisiti previsti per il destinatario;
- e) variazioni non autorizzate dal Comune nei casi previsti dal punto 19;
- f) mancato rispetto degli obblighi dei destinatari (punto 22);
- g) indisponibilità ai controlli in loco o mancata produzione dei documenti richiesti in sede di verifica.

25. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

I destinatari sono tenuti a fornire le informazioni e i dati necessari al monitoraggio dell'avanzamento fisico, finanziario e procedurale dell'iniziativa nonché alla valutazione dei risultati dei progetti finanziati. I destinatari si impegnano inoltre a rendere disponibili, anche successivamente alla conclusione dei progetti, eventuali informazioni che dovessero essere richieste e a partecipare a rilevazioni ad hoc e/o iniziative di valutazione promosse dal Comune di Milano e dalle altre Autorità del PON METRO.

26. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), i dati richiesti per la partecipazione al presente Avviso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste e saranno trattati nel pieno rispetto della normativa e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione. Per tutti gli aspetti inerenti al trattamento dei dati personali, si rimanda all'Informativa ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 contenuta all'interno della Domanda di partecipazione.

27. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, PUBBLICAZIONE E CONTATTI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della legge 241 del 7 agosto 1990, il responsabile del procedimento è la dott.ssa Eleonora Cozzi – Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design (eleonora.cozzi@comune.milano.it).

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 n. 33, il presente Avviso è pubblicato sul sito del Comune di Milano (www.comune.milano.it) > Home Page > Bandi e gare > “Bandi e avvisi di gare, assegnazioni, progetti”.

Il Comune di Milano potrà procedere ad eventuali rettifiche dell'Avviso e/o degli Allegati e alla pubblicazione delle FAQ sul suddetto sito.

Per informazioni e richieste di chiarimento sull'Avviso, i soggetti interessati possono:

- scrivere all'indirizzo e-mail: avvisopubblico@lascuoladeiquartieri.it
- telefonare al numero: 02 884 63709 (lunedì - venerdì dalle 9:30 alle 12:30 e dalle 14:30 alle 17:30).

28. DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., viene esercitato mediante richiesta motivata scritta indirizzata alla Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design con le modalità previste dall'art. 25 della stessa legge.

29. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso si rinvia alla vigente normativa europea e nazionale. Per eventuali controversie relative al presente Avviso, è competente il Foro di Milano.

ELENCO DEGLI ALLEGATI

1. Normativa e definizioni di riferimento
2. Identificazione delle aree ammissibili
3. Domanda di partecipazione
4. Fac-simile Lettera di sostegno
5. Schema di Atto di impegno

